

I CAMPI DI ESPERIENZA

Gli insegnanti, attraverso la loro regia educativa, valorizzano il gioco, l'esperienza diretta, l'esplorazione, organizzando le esperienze e gli apprendimenti. Infatti ogni campo di esperienza offre un insieme di situazioni ascrivibili ai sistemi simbolico culturali propri della nostra cultura, che generano e producono apprendimenti sempre più sistematizzati.

Le attività e le esperienze nella scuola dell'infanzia si traducono in traguardi di sviluppo che in questa età vanno intese in modo globale e unitario. Tali traguardi sono esplicitati all'interno della Programmazione Educativa di Istituto.

IL SE' E L'ALTRO

Attraverso la quotidianità della vita scolastica i bambini hanno modo di porsi domande su se stessi, sull'ambiente che li circonda, il territorio nel quale vivono, la natura, il mondo e Dio, cominciando pian piano a comprendere di essere parte di un tutto pur nella loro unicità. Ciò deriva dall'esigenza di capire il significato della vita, le relazioni che ci legano agli altri, le conseguenze delle proprie azioni.

La scuola, con le sue molteplici sollecitazioni, si pone quindi come mezzo per scoprire la propria identità e comprendere le diversità culturali, religiose, etniche, aprendosi al dialogo e al confronto. Questo è il campo in cui i temi dei diritti e doveri, della cittadinanza e delle istituzioni e della convivenza democratica trovano la loro naturale collocazione.

Finalità

I bambini formulano le grandi domande esistenziali e di senso sul mondo e cominciano a riflettere sul valore morale delle loro azioni e sulle loro conseguenze; prendono coscienza della propria identità, scoprono le diversità e apprendono le prime regole necessarie alla vita sociale.

Obiettivi d'apprendimento

- Interagisce con i compagni durante il gioco.
- Esprime emozioni e sentimenti.
- Rispetta le regole.
- Controlla i comportamenti aggressivi e supera i conflitti.
- Collabora attivamente col gruppo
- Aiuta gli altri in situazioni di bisogno
- Sviluppa l'identità personale attraverso la fiducia nelle proprie capacità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia

- Sviluppa capacità relazionali, sentendosi parte del gruppo.
- Interiorizza comportamenti corretti verso gli altri.
- Ha cura di sé, dell'ambiente scolastico e dei materiali.
- Riconosce ed esprime le emozioni proprie ed altrui e le sa verbalizzare.
- Sviluppa la capacità di esprimere sentimenti e vissuti personali.
- Impara ad attendere e a rimandare la realizzazione dei propri desideri.
- Ha fiducia in se stesso ed accetta opinioni diverse dalle proprie

IL CORPO E IL MOVIMENTO.

I bambini prendono progressivamente coscienza del loro corpo utilizzandolo come mezzo di conoscenza di sé e del mondo. Muoversi è il primo fattore di apprendimento, è fonte di benessere psico-fisico e consente di integrare diversi linguaggi, alternando parole e gesti, favorisce la costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione dello schema corporeo. Le attività di routine, la vita e i giochi all'aperto, l'uso di piccoli attrezzi e strumenti, il movimento libero o guidato sono altrettante occasioni per l'educazione alla salute, la corretta alimentazione e un'appropriata igiene personale. La scuola dell'infanzia mira a sviluppare la capacità di comunicare attraverso il corpo e di sviluppare le capacità percettive, di orientamento nello spazio, di muoversi e comunicare con fantasia e creatività.

Finalità

I bambini prendono coscienza e acquisiscono il senso del proprio sé fisico, il controllo del corpo, delle sue funzioni, della sua immagine, delle possibilità sensoriali ed espressive e di relazione e imparano ad averne cura attraverso l'educazione alla salute.

Obiettivi d'apprendimento

- Sviluppa e controlla gli schemi motori di base.
- Prende coscienza del proprio corpo in rapporto allo spazio e al tempo e rispetto a se stesso e agli altri.
- Usa il corpo per esprimersi (mimica, gestualità, drammatizzazione).
- Coordina e controlla i movimenti nei giochi.
- Possiede la coordinazione oculo-manuale.
- Esprime emozioni e sentimenti attraverso il corpo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia

- È in grado di strisciare, gattonare, camminare, rotolare, correre, saltare, salire, scendere, lanciare, afferrare, stare in equilibrio, arrampicarsi
- Dimostra di avere consapevolezza dello spazio che cambia e dei concetti topologici basilari
- Si riconosce come componente di un gruppo
- Rispetta il proprio turno
- Dimostra un atteggiamento cooperativo
- Riconosce e disegna il proprio corpo in posizioni diverse

IMMAGINI, SUONI, COLORI

La scuola dell'infanzia favorisce, attraverso molteplici esperienze, l'incontro con l'arte nelle sue molteplici espressioni: piazze, giardini, paesaggi, quadri, musei, architetture, musica, teatro, multimedialità. Scoprire l'arte, educando al senso del bello, diventa occasione per guardare al mondo con occhi nuovi e avvicina i bambini alla cultura e al patrimonio artistico, stimolando la creatività e favorendo nuovi apprendimenti.

Finalità

I bambini sono portati a esprimere pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello.

Obiettivi di apprendimento

- Produce suoni con la voce, il corpo, oggetti e strumenti musicali.
- Usa lo spazio e il movimento corporeo in relazione al ritmo
- Esegue canti legati alla gestualità, al ritmo, al movimento di tutto il corpo.
- Utilizza varie tecniche grafiche-pittoriche-manipolative.
- Osserva e memorizza un'immagine.
- Acquisisce padronanza nell'utilizzo creativo, spontaneo e guidato di diverse tecniche espressive.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia

- Rielabora graficamente con diverse tecniche storie, racconti ed esperienze scolastiche e familiari
- Utilizza le diverse tecniche con creatività
- Osserva e memorizza un'immagine
- È capace di esprimersi con spontaneità
- Utilizza varie tecniche grafico - pittoriche e manipolative in modo adeguato e con creatività
- Progetta individualmente e/o in gruppo la realizzazione di un elaborato grafico
- Sviluppa capacità percettive e riconosce semplici segni e forme nella realtà e nelle immagini.

I DISCORSI E LE PAROLE

La lingua è uno strumento essenziale per comunicare, conoscere e sviluppare il proprio pensiero. La lingua madre in particolare è parte della propria identità. I bambini arrivano alla scuola dell'infanzia con un proprio bagaglio culturale e lessicale, ma con competenze differenziate; compito della scuola è quello di offrire un ambiente linguistico curato e stimolante dove i bambini possano ampliare e consolidare le loro conoscenze linguistiche attraverso il dialogo il confronto, il piacere di ascoltare e narrare storie e racconti, dialogare con adulti e coetanei e cimentarsi con la lingua scritta. La scuola dell'infanzia, in quanto parte del sistema scolastico statale, ha la responsabilità di promuovere la padronanza della lingua italiana, pur rispettando l'uso della lingua d'origine. Al giorno d'oggi i bambini vivono spesso in ambienti plurilingui e poiché la conoscenza di altre lingue apre all'incontro con nuovi mondi e culture, è auspicabile fare familiarizzare i bambini con una seconda lingua, in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana, in situazioni divertenti, diventando consapevoli di suoni, tonalità e significati diversi.

Finalità

La lingua, in tutte le sue funzioni e forme, è uno strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere via via più complesso e meglio definito il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri e con l'esperienza concreta e l'osservazione. E' il mezzo per esprimersi in modi

personali creativi e sempre più articolati. La lingua materna è parte dell'identità di ogni bambino, ma la conoscenza di altre lingue apre all'incontro con nuovi mondi e culture.

I bambini imparano ad ascoltare storie e racconti, dialogano con adulti e compagni, giocano con la lingua che usano, provano il piacere di comunicare e si cimentano con l'esplorazione della lingua scritta.

Obiettivi di apprendimento

- Sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana.
- Arricchisce il proprio lessico.
- Comunica le proprie esperienze.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie.
- Riflette sulla lingua orale e scritta.
- Sperimenta e apprende le prime forme di comunicazione multimediale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia

- Sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico.
- Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale.
- Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega.
- Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza e lo utilizza in modo appropriato.
- Comprende le narrazioni e la lettura di storie.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

I bambini esplorano continuamente la realtà, pongono domande sui fenomeni naturali, esplorano oggetti, materiali, simboli, osservano piante e animali, elaborano idee personali confrontandole con quelle degli adulti e dei compagni strutturando sempre più il proprio linguaggio e utilizzando simboli per rappresentare significati. Pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti nella scuola primaria.

OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI

La naturale curiosità dei bambini li porta, oltre che ad osservare la natura e gli esseri viventi, anche a cercare di comprenderne il funzionamento: toccando, smontando, costruendo e ricostruendo manipolano la realtà fisica per organizzare concettualmente le proprie conoscenze e per esercitare un controllo sulla materia. L'osservazione dei fenomeni naturali li aiuta a sviluppare il senso del tempo (durata, velocità), la comprensione del rapporto causa-effetto (lampo, tuono), la crescita di una pianta, le variazioni più o meno visibili che accompagnano il loro corpo.

NUMERO E SPAZIO

Nella scuola dell'infanzia i bambini familiarizzano quotidianamente con i numeri (l'appello i giorni della settimana, i mesi, compleanni), contano oggetti e li raggruppano, tolgono e aggiungono quantità, suddividono in parti, misurano altezze e lunghezze, avviandosi al concetto di numero e alla struttura delle prime operazioni.

Muovendosi nello spazio scolastico scoprono concetti geometrici (direzione e angolo) riconoscono forme geometriche nei materiali di gioco (costruzioni, tappeti) e negli arredi scolastici (porte finestre).

Finalità

I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri.

La familiarità con i numeri può nascere a partire da quelli che si usano nella vita di ogni giorno. Ragionando sulle quantità e sulla numerosità di oggetti diversi, i bambini costruiscono le prime fondamentali competenze sul contare oggetti o eventi, accompagnandole con i gesti dell'indicare del togliere e dell'aggiungere.

Imparando ad osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi cominciano a capire l'importanza di guardare sempre meglio i fatti del mondo, cercando di capire come e quando succedono, intervenendo per cambiarli e sperimentando gli effetti dei cambiamenti. Si avviano così le prime attività di ricerca.

Obiettivi di apprendimento

- Racconta le proprie esperienze.
- Osserva, analizza e si pone domande su vari fenomeni per cercare risposte e spiegazioni.
- Raggruppa e ordina secondo criteri diversi.
- Confronta, valuta quantità e compie misurazioni.
- Utilizza simboli.
- Adotta atteggiamenti di salvaguardia e cura nei confronti della natura.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia

- Si orienta nel tempo della vita quotidiana
- Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale
- È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni
- Racconta osservazioni e semplici esperienze
- Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone
- Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze effettuate nell'ambiente scolastico e nel territorio circostante
- Raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta le quantità; utilizza semplici simboli per registrare
- Compie misurazioni mediante semplici strumenti
- Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali
- È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni
- Ascolta le opinioni altrui e trova soluzioni comuni

- Utilizza materiale ludico propedeutico all'apprendimento logico matematico in modo appropriato in autonomia e con il gruppo
- Conosce i simboli numerici